

28

28

A. M. G.

FICIO PATROTI

RESENTANTE DEL GOVERNO ITALIANO

OLIVIERO

6456

Scheda personale del Partigiano

Veronen Giovanni

PARTE I.

Presentatosi al Centro il

Cognome Veronen

Nome Giovanni

Sesso

Nazionalità Italiana

Luogo e data di nascita Como - 8-11-1896

Indirizzo abituale di famiglia Bonizzi (Lezio)

Occupazione normale falegname

Data di partenza

Destinazione immediata

PARTE II

È stato iscritto al P. N. F. al P. R. F. alla M. V. S. N.

Ha avuto cariche e quali presso le organizzazioni fasciste

Data di inizio della attività partigiana estate 1943

Reparto, squadra, gruppo, del quale ha fatto parte

Grado di comando raggiunto partigiano

Nome dei capi che lo hanno avuto alle dipendenze Gros

(Angel. Nardi) - Orsini (Amos Banti)

È stato ferito? (se sì, specificare in quale azione)

È stato ricoverato in Ospedale? Quale? Per quanto tempo?

È impiegato attualmente in qualche attività dipendente dal Comando

Militare Partigiano? Quale?

Di quali armi da fuoco è equipaggiato?

(specificare il tipo, il calibro, lo stato di efficienza)

Si trova attualmente accasermato, dove?

Alloggia a casa sua? sì (indirizzo) Bonizzi - (Lezio)

Ha notizie di partigiani deceduti in azione contro il nemico od a causa di ferite riportate? già noti al comando.

Ha notizie di spie o delatori? br. Counsel.

Quale è la sua posizione militare? maggiore P. 8 -

Durante il periodo di attività partigiana ha ricevuto il soldo? sì -
in quale misura? completo

Quali sono le attuali condizioni della sua famiglia? buone -

Ha una occupazione che lo attende? ingegnere civile

Ha definite aspirazioni circa la sua sistemazione futura nella vita? (occupazione professionale desiderata) sì -

Quali studi ha frequentato? laurea ingegneria

Quale professione o mestiere esercitava prima di essere partigiano?

Desidera arruolarsi nelle FF. AA. Italiane? sì

Desidera arruolarsi nelle forze di P. S.? sì -

Quale è la sua abituale residenza del tempo di pace? Como -

Abbisogna di un mezzo per ritornare presso la famiglia e riprendere la vita tranquilla?

PARTE III.

Nota autobiografica della sua attività dall'8 settembre 1943 al giorno della liberazione di Como

Fatto prigioniero dalle truppe germaniche il 10.9.1943 a Morico - Trasmato al campo di concentramento delle Bicocce (Milano) e trasferito fino al 25.9.43 - Durante l'inizio in Germania il 25.9.43 riuscì ad evadere. Rimpatriò in Valle d'Aosta vi rimase circa un mese. Ritrasmato a Bonifazi dove poté trovare rifugio sicuro e mise in contatto coi gruppi partigiani del distretto di Bonifazi fornendo loro notizie e occupandosi del campo ricreativo poltico e sportivo degli alleati. Ha partecipato attivamente all'organizzazione - mobilitata il 15.10.43 -

IL PARTIGIANO: Kennedy - furca